

eternedile

MAGAZZINI PER L'EDILIZIA

DA ETERNEDILE
E' GIA' NATALE



Dal 16 al 24 dicembre, con una spesa di almeno €500,00+IVA di questi prodotti subito

IN REGALO

una smerigliatrice
GA453R

Makita

del valore di

€49,99 + IVA



Makita



HR4001C
Demolitore Makita

419,90
€

SPEKTRA



QM 75
Distanziometro

99,00
€



1.1 XL
Tracciatore

119,00
€

TYROLIT



DME 18 SDP
Carotaggio a secco

749,00
€

TELWIN



FORCE 125
Saldatrice

109,00
€

BATTIPAV



BATTIPAV MIX
Miscelatore 1300W

79,90
€



LMX 140
Betoniera 140 lt.

229,00
€



IPERBET
Minibetoniera 300kg/h.

449,00
€

RAIMONDI



MAXITITINA
Monospazzola

659,00
€

HYUNDAI
POWER EQUIPMENT



GENERATORE
Monofase 2,8 Kw.

299,00
€

* tutti i prezzi qui esposti sono da considerarsi IVA ESCLUSA

FINO AL 31/12 SUPER AMMORTAMENTO 140%

E' IL MOMENTO GIUSTO PER RINNOVARE LA TUA ATTREZZATURA SPENDI 100 E DEDUCI 140!!! APPROFITTA SUBITO

Milano Via Ripamonti, 526

milanoripamonti@eternedile.it

Milano Via Pitteri, 110

milanopitteri@eternedile.it

Milano Via Breda, 80

milanobreda@eternedile.it

MATERIALI EDILI
ISOLANTI

FERRAMENTA
LEGNAME

COLORIFICIO
FERRO

CARTONGESSO
ARREDO BAGNO

Orari di apertura:

lun-ven 06,30-17,30 - sab 07,00-12,00

www.eternedile.it





● 1 L'asta di Bolaffi, ieri al Grand Hotel Et de Milan, con in evidenza le maglie di Riva e Zoff ● 2 Gigi Riva con la maglia numero 11 del Cagliari, nel 1970 ● 3 Dino Zoff con la maglia numero 1 della Juve ● 4 La sala gremita dell'albergo ● 5 Lo statuto del Milan Football & Cricket Club

Milan, 93mila euro per lo statuto

● L'atto costitutivo del club acquistato all'asta da un piccolo azionista. Aggiudicate pure le maglie di Riva e Zoff

Andrea Guerra

Ad aprile aveva definito la società del Milan, di cui è piccolo azionista, «tecnicamente fallita», osando anche un «di minchioni» che gli costò un duro scontro con i vertici che misero in conto anche di passare alle maniere forti, cioè alle vie legali. Ieri invece si è comprato l'atto di nascita del suo club del cuore, sborsando 93.750 euro e definendo il suo come «un gesto di impegno dei tifosi per salvaguardare la memoria della squadra, in assenza di rappresentanti del Milan all'asta». L'avvocato milanese Giuseppe La Scala si è aggiudicato ieri sera lo statuto del Milan Football & Cricket Club all'asta battuta da Bolaffi al Grand Hotel Et de Milan, in via Manzoni: quello era senza dubbio il lotto più pregiato della serie «Football Memorabilia», quello su cui si pensava volesse «mettere le mani» il presidente Berlusconi che invece non ha mandato nemmeno uno dei suoi emissari per conquistare quelle pagine ingiallite dall'immenso valore affettivo.

19

● i lotti complessivi messi all'asta da Bolaffi, ieri al Grand Hotel Et de Milan, in via Manzoni

AMARCORD Pagine che invece sono finite nelle mani di un tifoso, rossonero dalla nascita. Cinquantasei anni, sposato con tre figlie ovviamente tifose («La più grande, buongustaia, ha amato Boban, la più piccola guarda ancora le partite»), ha visto la prima partita del Milan all'Olimpico, quando viveva a Roma, insieme a suo padre che gli ha trasmesso il dna rossonero. «In casa mia è una questione di religione». Così sacra da arrivare a quasi 100mila euro

(lui che possiede una quota del Milan pari a 100 azioni che equivalgono a circa 5 euro) per quello statuto che potrebbe anche finire nel museo di Casa Milan. «Quello è il suo posto - ha detto La Scala -. Se la società accetterà le condizioni lo lascerò in prestito perché tutti i tifosi lo possano ammirare». Un atto di riconciliazione con la dirigenza? Niente affatto: «Da 5 o 6 anni il club è guidato in maniera incomprensibile. L'assenza all'asta, e il fatto che

140

● mila euro: la cifra complessiva spesa per accaparrarsi i cimeli messi all'asta ieri

abbiano rifiutato la trattativa privata, o conferma. E così noi tifosi veri ci mettiamo una pezza», ha chiuso l'avvocato che ha uno studio di diritto commerciale, specializzato in diritto fallimentare.

SODDISFATTI L'asta Bolaffi si è chiusa con il 100% dei lotti venduti e un realizzo complessivo di 140mila euro, diritti inclusi. Tra i 19 lotti a disposizione, oltre allo statuto rossonero, anche la maglia del Cagliari numero 11 che indossò Gigi Riva quando nel 1970 vinse lo scudetto, acquistata da un membro del cda del Cagliari Calcio per 16.250 euro. Vendita invece a 6.500 euro, la maglia numero 1 della Juventus di Dino Zoff, alla piattaforma di aste benefiche Charity Stars per conto di un cliente. «Siamo molto soddisfatti, il bilancio dell'asta è positivo con realizzi tutti superiori alle stime - ha dichiarato l'a.d. di Aste Bolaffi, Filippo Bolaffi -. Lo Statuto del Milan è finito in buone mani italiane, le magliette di Zoff e Riva hanno fatto degli ottimi prezzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CHAMPIONS NEL MUSEO IN GALLERIA

(an.gu.) I visitatori che faranno tappa oggi al Museo del Calcio di Milano, nella Galleria del Duomo, potranno vedere da vicino la Champions League 2017. L'inaugurazione del museo, è prevista alle ore 17 (Galleria Vittorio Emanuele al civico 11/12, accanto all'Urban Centre, piano 4).



INAUGURAZIONE DEL PATINOIRE ALL'EX CAIMI

Pattinare sul ghiaccio, lì dove l'estate scorsa si faceva il bagno in piscina. Si inaugura oggi (dalle 18) la versione invernale dei Bagni Misteriosi, la piscina ex Caimi legata al Teatro Parenti di via Botta, in zona Porta Romana. Il nuovo Patinoire resterà aperto fino al 18 gennaio prossimo.

PEPE ng/mi

Illustrazione di www.julienkimsdesign.com
© HARPERCOLLINS / AGATHA CHRISTIE LTD 2007

Agatha Christie
IL VERO DELITTO È NON COLLEZIONARLI

NUOVA COLLANA! TITOLI PER LA 1ª VOLTA IN EDICOLA

LA GRANDE LETTERATURA SI TINGE DI GIALLO

Agatha Christie è senza dubbio una delle figure di spicco del panorama letterario del Novecento. Personaggio originale e affascinante, è la scrittrice più venduta di ogni tempo (2 miliardi di copie nel mondo). Un'occasione unica per apprezzare l'insuperabile talento dell'autrice inglese.

IL PERICOLO SENZA NOME IN EDICOLA DA SABATO 3 DICEMBRE A €6,90*

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

ACQUISTA ONLINE SU **CORRIERE STORE**

*In più rispetto al prezzo del quotidiano. Prezzo delle uscite successive €6,90. Collana composta da 30 uscite. L'editore si riserva di variare il numero complessivo delle uscite. Servizio clienti 02.6379730

CHI SARÀ
IL PIÙ FORTE
DELLA
GALASSIA?



Film © 1996 Toei Animation Co., Ltd. © Bird Studio/Shueisha, Toei Animation

zampediverse

*Dragonball GT. Opera in 13 uscite. Ogni uscita a € 9,99. Per informazioni e arretrati rivolgerti al servizio clienti Res. Tel. 02.6379.8511 / E-mail: linea.aperta@cs.it

zampediverse



OGNI USCITA
A SOLO
€9,99

DVD
VIDEO

**DRAGON
BALL GT**

RIVIVI L'INDIMENTICABILE SAGA DI
DRAGON BALL GT

Le avventure di **Goku, Trunks, Vegeta** e degli altri protagonisti della saga creata da **Akira Toriyama** continuano... in un avvincente **Galaxy Tour!** Sette nuove Sfere del Drago, nuovi nemici e nuovi traguardi da raggiungere, in una serie di DVD **tutta da collezionare!**



DAL 14 DICEMBRE IN EDICOLA IL PRIMO DVD



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA
©



Bosetti-Gennari, che sfida tra ex «Il titolo d'inverno per noi conta»

● Stasera al PalaRadi c'è Casalmaggiore-Bergamo, ricordi incrociati per le due leader Lucia: «Non vediamo l'ora». Alessia: «Può essere una delle gare più avvincenti dell'anno»



Giovanni Gardani

Ci sono sfide che impiegano poco a divenire un classico: forse Pomì-Foppapedretti può già vantare questa etichetta. Di certo, Casalmaggiore-Bergamo non si è mai giocata a queste altezze. «È il titolo d'inverno conta – spiega Alessia Gennari – perché teniamo alla Coppa Italia, che abbiamo vinto lo scorso anno, e un buon tabellone (costruito sulla classifica di fine andata, ndr) aiuta». La schiacciatrice reggina classe 1991, pronta a giocarsi il posto con Sylla e Partenio, è la grande ex e a Casalmaggiore ha vinto, con lo scudetto 2015, il titolo più importante della carriera. Lo stesso vale per Lucia Bosetti, classe 1989, bocca da fuoco della Pomì che a Bergamo s'è presa la Champions 2010, l'ultima di 7 per le orobiche e primo trofeo per la ragazza di Tradate di una carriera vincente. «Sono ex di lungo corso – spiega Bosetti – ma la Foppa è stato il mio primo top team, dove ho imparato cosa si-



Lucia Bosetti, 27 anni, alla 1ª stagione con Casalmaggiore; in alto a sinistra ai tempi di Bergamo con cui ha vinto uno scudetto (2011)
TARANTINI—RUBIN/LVF

gnifica giocare sempre per vincere. Ho un ricordo molto positivo per i risultati ma anche per l'ambiente, dalla società, alla città, ai tifosi». Come a dire, stasera (20.30) niente sconti, perché il match vale la vetta. E vale pure per Alessia. «L'ho già dimostrato lo scorso anno, quando Bergamo è stata l'unica a mettere i bastoni tra le ruote di Casalmaggiore. In campionato ci hanno superato con merito, ma in semifinale di Coppa Italia e ai playoff abbiamo approfittato dei loro errori. Non è



Alessia Gennari, 25 anni, alla 2ª stagione a Bergamo; in alto a destra ai tempi di Casalmaggiore e con cui ha vinto la scudetto nel 2014-2015
RUBIN/LVF

vero che ho il dente avvelenato, anzi la Pomì è nel mio cuore: semplicemente è una gara emotivamente forte e sentita. A Cremona, al PalaRadi, torno sempre volentieri».

CHE FAME Al palazzetto di Cà dè Somenzi la fame di volley è tanta. «Non giochiamo dal 3 dicembre – spiega Bosetti – e troppo riposo rischia di farti perdere il ritmo. Comunque, la sfida con Bergamo conta per il risultato, ma dato che dobbiamo pensare a noi e al nostro fu-



turo, sarà soprattutto un test per crescere sotto il profilo del gioco».

RIPARTIRE La Foppa intanto deve rialzarsi dopo la Supercoppa persa con Conegliano. «Come si fa? Non lo so – sorride Alessia – perché per fortuna ultimamente le finali le avevo sempre vinte. E poi, quando sfidi Casalmaggiore, non hai tempo per pensare. Devi battere bene per staccare Lloyd dal punto rete e tenere il cambio palla». Per la Pomì, invece, vietato distrarsi. «È una classifica cortissima – spiega Bosetti – e a ogni turno puoi passare dal primo al quinto posto con un k.o., o viceversa. Questo aiuta a tenere alta la concentrazione: al primo errore, in questo torneo, paghi caro». «Se le due squadre giocano al top, ne esce una delle partite più avvincenti dell'anno» promette Gennari ed è difficile darle torto. Curiosamente, Pomì-Bergamo fu anche la prima delle rosa in A1. Era «solo» il 26 ottobre 2013: ci ha messo poco, questa sfida, a divenire un classico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO: LA STORIA

Un «Boranga» in vasca Labò para ancora «Ho solo 60 anni...»



Franco Labò, 60 anni, difende la porta del Cus Geas Milano Master

Patrizio Pavesi

Il mare di Santa Margherita Ligure è lontano nei chilometri e negli anni, ma lui è sempre lì, a difendere i pali della sua porta. La storia sportiva di Franco Labò è un racconto che abbraccia alcune decadi tra Serie A, B e C, un racconto al quale ancora non è stata messa la parola fine. Nemmeno ora che il portiere del Cus-Geas Milano Master, il «Boranga» della pallanuoto (l'originale del calcio, portiere, ha giocato fino a oltre 60 anni), ha spento 60 candeline: 13 agosto 1956 la sua data di nascita, anche se a vederlo in vasca vien da pensare a una contraffat-

zione della carta d'identità. La storia di Franco inizia in Liguria e come spesso accade è il caso a metterci del suo: «Da ragazzino giocavo a calcio e avevo una caviglia malconcia. Mi consigliarono il nuoto e iniziai a frequentare la piscina di Camogli. Avevo un amico che giocava negli Allievi della squadra di pallanuoto e così iniziai».

CARRIERA Un battesimo ad alto livello, in un club blasonato: Allievi, Junior (con un titolo nazionale), prima squadra, sempre da titolare. Un quadriennio a Chiavari, poi Rapallo, Quinto e Imperia con la vittoria del campionato di C. Nel 1988 la svolta di vita: il lavoro lo porta a

Milano, in Liguria restano amicizie e compagni di squadra, ma non la voglia di giocare. In Lombardia incontra Pierino Viganò, suo allenatore a Camogli, e riprende: Snam, Lodi e a più riprese Cus Milano, dove mette radici in B e dove gioca oggi.

VETERANO «Mi facevano giocare non perché ero di Santa Margherita, ero biondo e avevo i ricci, ma perché paravo». E il suo dovere Labò lo fa egregiamente ancora oggi, anche se di fronte trova avversari che potrebbero essere suoi figli: «Non mi ha mai pesato essere il più grande del gruppo, anzi. Mi sono sempre posto come fratello, non come papà perché quella è un'altra cosa. Certo il livello master è diverso dal professionismo, ci ho messo un po' ad adattarmi». Uno spirito da ragazzino e una mente da professionista in un fisico curato: «Lo sport deve rispettare tre regole: non deve farti divorziare, il lavoro te lo deve permettere e il fisico deve reggere gli allenamenti. Nel mio caso funziona: niente fumo, poco alcol, mangio di tutto e vado in palestra per avere tonicità in acqua. Ma il vero segreto è che la pallanuoto è il mio piacere e non vedo l'ora di andare in piscina». Tra l'impianto di Mecenate e il Saini, Labò scende in vasca almeno tre volte a settimana tra allenamenti e partita, sempre con il sorriso: «Ormai ho perso il treno per allenare, a 60 anni passati è tardi per il patentino: ho fatto la mia scelta, quella di andare avanti a giocare. Smetterò? Quando diventerò grande, deciderò».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

«Vincere la paura» Quando il nuoto supera l'autismo

● A Cremona varato un corso che aiuta i bambini a potenziare conoscenza e autonomia personale

Poteva restare una storia privata di gioco e amicizia, ma probabilmente diventerà un progetto sociale di grande importanza: Giorgio Bertasi, Stefano e suo figlio Mattia sono gli involontari artefici di una nuova iniziativa in fase avanzata di studio da parte del Comune di Cremona, in collaborazione con alcune delle più importanti associazioni e onlus del territorio nell'ambito della disabilità. Stefano ha un sogno: insegnare a nuotare a Mattia, 5 anni, affetto da autismo. Oltre a essere un amico, Giorgio è un istruttore di nuoto laureato in Scienze Motorie e un insegnante specializzato in sostegno: «Gli ho proposto di venire a vedere una mia lezione in vasca», spiega Bertasi. «Dopo pochi minuti Mattia era già in costume da bagno, pronto a entrare in acqua: che entusiasmo. Ab-

biamo deciso di provarci». Dopo un periodo di osservazione esterna del rapporto padre-figlio (nel gioco, nel rimprovero, nell'uso di parole chiave), Bertasi ha disegnato un percorso di approccio al nuoto fatto di vicinanza e fiducia, di giochi con palloni e oggetti galleggianti, ma anche di esercizi di comprensione verbale. «Per vincere il timore iniziale siamo partiti da passeggiate a bordo vasca per passare poi al galleggiamento in acqua con e senza supporti. Di lezione in lezione siamo arrivati all'attraversamento guidato della vasca e ai tuffi, anche dalla piattaforma».

AUTOSTIMA Un crescendo di risultati che non è passato inosservato e che ha portato a bordo piscina dirigenti e assistenti sociali di alcune associazioni del territorio, che hanno spinto e lavorato affinché il corso privato diventi con l'anno nuovo (dal 17 gennaio) un progetto capace di coinvolgere più bambini, con l'obiettivo di ampliare le loro competenze comunicativo-espressive, favorire la conoscenza del proprio corpo e potenziare l'autonomia personale.

p.pav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda >

ATLETICA

● **ALLENAMENTO DI NATALE** (gi.ro.) Cifra record di sempre, con oltre 1000 podisti già iscritti per il tradizionale Allenamento di Natale, sulla distanza dei 5 km, all'interno del Parco di Monza, con alcuni atleti azzurri: Michele Fontana e Tommaso Vaccina. Ritrovo alle 15 in piazza Oggioni a Villasanta.

CICLISMO

● **IN PORTOGALLO** (d.vig.) Da domani a domenica gli azzurri Stefano Moro (Gavardo Carrera Biesse), Martina Alzini (Alè Cipollini e Maria Giulia Confalonieri (Lensworld Kuota) disputeranno al velodromo di Sangalhos, ad Anadia in Portogallo, l'Internazionale Trofeo Litério Marques su pista.
● **CICLOCROSS** (d.vig.) Per la sesta prova di Coppa del Mondo di ciclocross, in programma domenica a Namur in Belgio, la Nazionale Italiana ha convocato Alice Arzuffi, Gioele Bertolini, Lorenzo Calloni e Jakob Dorigoni della Selle Italia Gueciotti, e la campionessa europea Chiara Teocchi (Bianchi Countervail).

HOCKEY GHIACCIO

● **TERZAGO AL MILANO** (gi.pr.) Tommaso Terzaglio torna al Milano. Il 22enne attaccante verbano lascia i Biasca/Ticino Rockets dopo 19 partite in serie B svizzera (3 punti). Con la stessa squadra, Terzaglio ha vinto il campionato di C elvetica nella passata stagione, realizzando 39 punti in 49 presenze. Cresciuto nelle giovanili di Ambri e Lugano, si è poi messo in luce con il Milano di Curcio (2014-15). Burocrazia permettendo, potrebbe esordire già sabato contro il Merano.

SPORT INVERNALI

● **SCI DI FONDO** (s.s.) Presentato la Bergamo Ski Tour 2017, gara a tappe di sci nordico che si tiene dal 20 al 22 gennaio fra Schilpario (prova in tecnica classica), Clusone (prova sprint) e Spiazzi di Gromo (prova in tecnica libera).

TENNIS

● **STIGLICH AGLI OTTAVI** (cr.so.) Arriva una bella sorpresa per il tennis lombardo dal Futures di Antalya, in Turchia. Riccardo Stiglich supera le qualificazioni e approda agli ottavi di finale dopo aver battuto in tre set il toscano Adelchi Virgili, numero 5 del tabellone: 6-4 6-7 6-4 il punteggio in favore del tennista di Sondrio. Nella prova di Hammamet, in Tunisia, promossi all'esordio Filippo Baldi (6-2 6-0 a Luisi) e Alessandro Petrone (5-7 6-3 6-4 al francese Tessa). Nel tabellone femminile, bene le gemelle Turati: Bianca domina la rumena Bebereschi (6-2 6-0), mentre Anna supera al terzo l'olandese Chehoudi (5-7 6-2 6-1). A Casablanca, fuori al secondo turno Federica Prati (6-2 6-0 dalla rumena Negreanu).

CALCIO: SERIE D

A Lecco torna Locatelli senior

● (m. vil.) Il Lecco ha tesserato ieri Mattia Locatelli, classe 1996, fratello maggiore del rossonerista Manuel. Il centrocampista esterno lecchese (può fare anche l'attaccante), è dotato di grandi mezzi tecnici, ma finora non è mai stato costante. Cresciuto nelle giovanili del Lecco, aveva esordito in blueleste due stagioni or sono, salvo poi essere ceduto in prestito a gennaio 2014 al Sondrio proprio con l'attuale mister del Lecco Alberto Bertolini che lo ha rivoltato con sé. Con i valtelinesi aveva giocato 30 partite segnando 6 gol. Ora vuole rilanciarsi come leader di una squadra in cui il più «vecchio», dopo la diaspora di giocatori seguita al fallimento, è proprio lui.

CHI SARÀ
IL PIÙ FORTE
DELLA
GALASSIA?



Film © 1996 Toei Animation Co., Ltd. © Bird Studio/Shueisha, Toei Animation

zampediverse

*Dragonball GT. Opera in 13 uscite. Ogni uscita a € 9,99. Per informazioni e arretrati rivolgerti al servizio clienti Res. Tel. 02.6379.8511 / E-mail: linea.aperta@cs.it

zampediverse



OGNI USCITA
A SOLO
€9,99

DVD
VIDEO

DRAGON BALL GT

RIVIVI L'INDIMENTICABILE SAGA DI
DRAGON BALL GT

Le avventure di **Goku, Trunks, Vegeta** e degli altri protagonisti della saga creata da **Akira Toriyama** continuano... in un avvincente **Galaxy Tour!** Sette nuove Sfere del Drago, nuovi nemici e nuovi traguardi da raggiungere, in una serie di DVD **tutta da collezionare!**



DAL 14 DICEMBRE IN EDICOLA IL PRIMO DVD



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA
©



Cionek e il Palermo voglia di rialzarsi

● «Col Chievo abbiamo incassato altri gol evitabili. Dobbiamo essere più attenti e fare giocate semplici»

Fabrizio Vitale
PALERMO

Elaborare, analizzare e ripartire con la convinzione di potercela fare. Thiago Cionek è abituato a lottare nei momenti difficili, l'ha fatto per diversi anni in Serie B e si è ripetuto anche nella sua prima stagione in Serie A contribuendo significativamente alla salvezza dello scorso campionato. Anche se la nona sconfitta di fila, subita col Chievo, potrebbe lasciare strascichi che appesantiscono una situazione che vede il Palermo inchiodato all'ultimo posto. «Speravamo in un risultato diverso dopo la bella prestazione con la Fiorentina – spiega il difensore polacco –. Abbiamo dato l'anima tutti, anche i tifosi che hanno riempito lo stadio e ci hanno sostenuto fino all'ultimo. Abbiamo preso gol evitabili e poi perso l'equilibrio, non riuscendo a recuperare. Abbiamo commesso errori, abbiamo materiale da analizzare per migliorare e guadagnare i punti che ci servono, a quelli persi non dobbiamo più pensare». Già, equilibrio e attenzione per non ricommettere gli errori che hanno generato le due reti del Chievo. «È sempre la squadra a sbagliare, fare giocate semplici, trovare la fiducia, fare piccoli passi, ma sempre passi avanti. È questa la maniera giusta per uscire da questa situazione».

IL NUMERO

2

Le stagioni in A di Cionek, arrivato a gennaio dal Modena collezionando 18 presenze



Il rosanero Thiago Cionek, 30 anni, contrasta Gobbi nella partita con il Chievo LAPRESSE

UOMINI VERI Le statistiche dicono, però, che nessuna squadra con 6 punti dopo 16 giornate si sia mai salvata. «È una cosa che dà fastidio, ma fino a quando c'è la speranza e la possibilità di cambiare dobbiamo insistere. In situazioni così si vedono i veri uomini, siamo persone che veramente vogliono uscire da questa situazione – dice Cionek –. Pensare alle statistiche non aiuta, dobbiamo buttare fuori le cose negative e pensare alla prossima partita che è difficile ma anche una bella occasione per guadagnare fiducia».

Il Genoa non è un avversario facile soprattutto a Marassi, il Palermo, però, finora, si è espresso meglio in trasferta. «L'ultimo posto deve darci fastidio, deve essere una cosa che ci deve spingere a risalire.

C'è bisogno che giocatori di Serie A, come noi, sappiano tenere un equilibrio. Dipende solo da noi. Sappiamo e possiamo come migliorare. Pensiamo a migliorare già contro il Genoa. In trasferta abbiamo fatto delle grandi prestazioni contro Fiorentina, Sampdoria, Atalanta. Questo ci deve far capire che siamo in grado di far bene anche su campi difficili. Contro il Genoa dobbiamo provare a cambiare passo». La scorsa stagione il Palermo costruì la propria salvezza nelle ultime quattro partite, il fatto che ci sia più di un girone a disposizione dovrebbe invitare a non abbattersi. «L'anno scorso non abbiamo vinto per 13 partite, ma nelle ultime 4 abbiamo fatto 10 punti. È stata un'impresa, ma era anche un'altra squadra e un'altra stagione. La possibilità di cambiare passo, c'è».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONTRO IL GENOA DOBBIAMO PROVARE A CAMBIARE PASSO

THIAGO CIONEK
DIFENSORE DEL PALERMO

SERIE B



Alessandro Calori, 50 anni, ha preso il posto di Cosmi LAPRESSE

Emergenza Trapani I dubbi di Calori verso Frosinone

● Adesso c'è anche l'incognita Scozzarella. Per l'anticipo si scalda il giovane Colombatto

Franco Cammarasana
TRAPANI

Se Pasquale Marino, allenatore del Frosinone, ha i suoi problemi per le forzate assenze di Cocco, Soddimo e Paganini, il suo collega Alessandro Calori non gli è da meno. Il Trapani, infatti, rischia di affrontare nell'anticipo di domani sera la squadra ciociara privo di alcuni elementi importanti. Mancherà ancora capitano Pagliarulo per via del guaio muscolare alla coscia destra che gli ha fatto già saltare la partita di Chiavari con l'Entella. Difficilmente, pertanto, Calori opererà per il ritorno della difesa a tre. Dovendo quindi giocare a quattro, il fatto di arretrare sulla linea dei due centrali (Figliomeni e Casasola) Fazio e Rizzato, limiterà allo stretto necessario l'avanzamento dei due sulle fasce laterali. Tenendo alta la linea difensiva come la squadra ha fatto con l'Entella, comunque, il loro apporto in fase di possesso palla non dovrebbe mancare. Importante è non ripetere i soliti errori, sia da parte di Guerrieri (col Frosinone non è da escludere l'impiego tra i pali di Farelli) che

dei compagni di reparto, soprattutto in occasione dei calci piazzati, altro punto debole della squadra. Calori in questi giorni, oltre che in allenamento, sta cercando di correggere gli errori con l'ausilio dei video nella speranza che la squadra recepisca.

INFERMERIA Altro problema grosso potrebbe registrarsi qualora a centrocampo dovesse mancare Scozzarella, costretto sabato a lasciare anzitempo il terreno di gioco per un colpo subito al collo di un piede. Soltanto dopo l'allenamento di rifinitura di stamani si saprà se il regista granata è in grado di affrontare una partita così impegnativa. Qualora non dovesse farcela l'unica alternativa sarebbe quella di affidare il ruolo di regista arretrato al giovane Colombatto inserendo in quello di interno di centrocampo Ciarraimitaro o Nizzetto. Ancora fuori per infortunio infatti sia Raffaello che Balasa. L'allenamento di ieri si è svolto di sera, allo stesso orario in cui si svolgerà la partita di domani. Calori ha provato alcune soluzioni da attuare contro la squadra di Marino ma soltanto dopo l'allenamento odierno, sulla scorta delle condizioni di alcuni giocatori, deciderà sul da farsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gazzetta dello Sport **SW**

QUEST'ANNO IL REGALO PIÙ BELLO TE LO FA GAZZETTA.

UN NATALE SU MISURA PER TE.

6 MESI DI DIGITAL EDITION + UNA GIFT CARD PER ABBIGLIAMENTO SU MISURA DI 100€ = OFFERTA 2x1 A SOLI 99,99€

La Gazzetta dello Sport **LANIERI**

Questo Natale per te 6 mesi di **Gazzetta dello Sport in versione digitale** e in più in regalo **una Gift Card di 100€** di Lanieri.com, la boutique online di alta sartoria italiana su misura. **Tutto a solo 99,99€.**

La Gift Card non è nominale, non prevede un acquisto minimo e la puoi usare anche come regalo di Natale.

APPROFITTANE SUBITO. VAI SU WWW.GAZZETTAGOLD.IT

Gazzetta Gold La tua Gazzetta dove e quando vuoi.

Disponibile su: **6**

Operazione valida dal 2 Dicembre 2016 al 30 Novembre 2017. Regolamento consultabile su clipper-srl.it/regolamenti.php

Agatha Christie®

IL VERO DELITTO È NON COLLEZIONARLI

**NUOVA
COLLANA!**
TITOLI PER LA
1^A VOLTA
IN EDICOLA



LA GRANDE LETTERATURA SI TINGE DI GIALLO

Agatha Christie è senza dubbio una delle figure di spicco del panorama letterario del Novecento. Personaggio originale e affascinante, è la scrittrice più venduta di ogni tempo (2 miliardi di copie nel mondo). Un'occasione unica per apprezzare l'insuperabile talento dell'autrice inglese.

**IL PERICOLO SENZA NOME IN EDICOLA
DA SABATO 3 DICEMBRE A € 6,90***

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

ACQUISTA ONLINE SU
CORRIERE STORE

Il Crotone riabbraccia Crisetig e Rosi

● Nicola può contare su rientri importanti. Il d.s. Ursino: «Ci siamo rilanciati, ma pensiamo all'Udinese»

Luigi Saporito
CROTONE

La vittoria di sabato scorso contro il Pescara apre per il Crotone nuovi scenari per quel che riguarda la corsa verso la salvezza. Al misero punto guadagnato nelle prime nove giornate si è passati agli otto incamerati nelle utile sette, tanto che i rossoblù hanno rimontato la classifica fino a portarsi a sole due lunghezze dall'Empoli. In vista della prossima trasferta di Udine, la formazione di Nicola è alla ricerca di continuità nei risultati.

REGOLARITÀ «La vittoria ci ha dato vigore ma non facciamo però l'errore di sottovalutare l'avversario soltanto perché arriviamo da una vittoria importante per il nostro cammino. Sarebbe imperdonabile – avverte il direttore sportivo dei rossoblù, Giuseppe Ursino –. Piuttosto, proviamo a dare continuità ai risultati, consapevoli che adesso anche noi possiamo vincere nei minuti finali, così come hanno fatto le altre e purtroppo spesso sulla nostra



Da sinistra, il presidente Raffaele Vrenna, il tecnico Davide Nicola e il d.s. Giuseppe Ursino PIPITA

pelle». Il direttore sportivo si trova già dalle parti di Udine, dove sta incontrando dirigenti di altre società calcistiche in vista dell'apertura del mercato invernale. La squadra, invece, a Steccato di Cutro si sta preparando per l'impegno in Friuli guardando con moderato ottimismo alla gara di domenica. Davide Nicola perderà Capezzi per squalifica (è stato espulso nella gara contro il Pescara) e

dovrà fare a meno del terzo portiere Cojocar, che si è procurato una distorsione al quinto dito della sinistra (dovrà restare fermo tre settimane) e di Nalini che, a causa di un vecchio risentimento al ginocchio, ha dovuto interrompere l'allenamento di ieri. A loro si aggiungono i lungodegenti Dos Sanots, Meshah e Tonev. Ma Nicola ritrova Crisetig e soprattutto recupera Rosi in difesa.



Aleandro Rosi, 29 anni FORTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PURGATORIO I due giocatori tornano a disposizione dopo aver «scaricato» i 5 cartellini gialli rimediati in questi primi 15 turni di campionato. La disponibilità di entrambi fa tirare un mezzo sospiro di sollievo al tecnico crotone, anche se la situazione infortunati non lo fa dormire tranquillo. In pratica la formazione da schierare nerl' confronto con l'Udinese sembrerebbe fatta, considerati i rientri scontati e le defaillances registrate negli ultimi allenamenti.

FEBBRE BIANCONERA Altro argomento che tiene banco in queste ore in città è la data del recupero della gara contro la Juventus. Il match, previsto per il 22 dicembre, è stato posticipato per l'impegno dei campioni d'Italia nella finale di Supercoppa di Lega contro il Milan il 23. È bastato, però, che qualcuno indicasse il 18 gennaio come data utile per il recupero per fare salire la febbre da Juve e la relativa caccia al biglietto, non ancora in vendita. Mentre le due società e la Lega sono ignare di tutto.

MERCATO

Budimir e Yao primi obiettivi

● **CROTONE (l.s.)** Anche per il Crotone il mercato di riparazione è già iniziato. E la spinta definitiva l'ha data la vittoria contro il Pescara, sabato. Adesso, a soli due punti dalla salvezza, il club rossoblù vuole affrontare il mercato con maggiore aggressività e non sbagliare nulla. Ursino è già al Nord dove in queste ore si sta muovendo per incontrare i colleghi delle altre squadre e capire quali strategie adottare in vista del rafforzamento della rosa. Tornano di moda i nomi della punta Budimir (poco o nulla per lui, nella Sampdoria) e del difensore Yao (solo panchine all'Inter), due ex che lo scorso anno si sono dimostrati determinanti per la promozione. Ma c'è da mettere un puntello importante anche a centrocampo.

Lega Pro > Verso le sfide con Casertana e Francavilla

La carica di Bucolo «Il Catania ripartirà Ai playoff da grandi»



Rosario Bucolo, 28 anni, nato a Catania, centrocampista LAPRESSE

Giovanni Finocchiaro
CATANIA

«**T**utti vogliono battere il Catania, ma la squadra sta crescendo al di là dei risultati maturati, come il k.o. che abbiamo subito a Siracusa. Contro la Casertana ci aspetta una partita difficile, ma abbiamo la nostra forza, la nostra identità». Sarò Bucolo ha cominciato la stagione da centrale di centrocampista, mentre da un paio di partite si è spostato sulla corsia interna di destra, per fare spazio a Scoppa, il regista rossazzurro. «Mi metto sempre a disposizione dei compagni, Scoppa sta crescendo dopo il periodo di adattamento alla Lega Pro. Siamo sempre stati bravi a cancellare i passi falsi. Ricordo dopo il pareggio nell'incontro a Melfi, al termine di una gara giocata male, abbiamo battuto il Lecce riscattandoci. Dobbiamo rimanere concentrati e chiudere bene il girone di andata».

TIFOSI UNICI Da catanese, Bucolo ha voluto anche puntare l'accento sul ruolo dei tifosi. «Sono spettacolari, in casa riempiamo quasi lo stadio, in trasferta ci seguono in molti, i nostri supporters sono sempre

di più. Questa è una nostra forza». Il cammino del Catania è stato, comunque, minato dalla penalizzazione iniziale e Bucolo ammette: «Senza quei punti in meno, avremmo sicuramente disputato un altro inizio di campionato, ma stiamo crescendo. Non ci nascondiamo, vogliamo arrivare ai playoff da squadra importante quale in effetti siamo, senza perdere umiltà e la giusta considerazione per ogni avversario».

PASSATO E MERCATO Il calciatore ha anche accennato alla sconfitta nel derby: «A Siracusa abbiamo sbagliato soltanto in fase di realizzazione, ma bisogna dimenticare tutto e fare bene. Il pre-gara? Qualche tifoso ha voluto fare protagonismo, ma ormai pensiamo al prossimo confronto, è solo questo che conta per noi, visto che bisogna avanzare in classifica il più possibile». Un accenno a Marchese, terzino svincolato, che si allena da mesi con il Catania: «È un giocatore di qualità, conosce l'ambiente, uno come lui fa sempre la differenza». La squadra si è allenata a porte aperte. Nella partitella hanno segnato lo stesso Bucolo oltre a Mazzarani, Calil, Nava, Sibilli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Baiocco, 41 anni, perugino, centrocampista LAPRESSE

Baiocco non ci sta «Lascio il Siracusa Sottit non mi stima»

Francesco Gallo
SIRACUSA

Si separano le strade tra il Siracusa ed il capitano Davide Baiocco. Ad annunciarlo ieri pomeriggio è stato lo stesso centrocampista umbro. Arrivato la scorsa stagione dall'Akras, è stato uno degli artefici del salto di categoria del Siracusa dalla serie D alla Lega professionistica. Baiocco non era alla sua prima esperienza con gli azzurri: c'era pure in Prima divisione nella stagione 2011-2012 con in panchina sempre Sottit. «Ho scelto di lasciare gli azzurri nel momento migliore del Siracusa – ha spiegato Baiocco –. Ho sentito meno la fiducia e la stima come calciatore da parte dell'allenatore Sottit e ho deciso di andare via. Forse sarà un mio limite ma senza questa stima come c'era prima ci potrebbe essere il dubbio che io non sia me stesso. Ho già parlato con Sottit che è un amico: il nostro rapporto va oltre il rettangolo di gioco. Ho messo a conoscenza della mia scelta anche i compagni e la

società. Una scelta difficile ma dovuta».

IL FUTURO Baiocco, 41 anni, continuerà a giocare, accettando la proposta del Palazzolo, che milita nel campionato di Eccellenza. A guidare la società gialloverde è Graziano Cutrufo, fratello del presidente del Siracusa. «Rimango con la famiglia Cutrufo e questo mi ha permesso di inghiottire una pillola meno amara. Con loro abbiamo parlato non solo di questioni di campo ma anche di un futuro insieme per aiutare a far crescere la società. Sono orgoglioso di proseguire con loro: tra di noi c'è grande stima». Durante la sua conferenza di commiato, era presente pure il direttore sportivo azzurro, Antonello Laneri. «Per me è un momento triste – ha spiegato il d.s. –, con lui abbiamo condiviso tante battaglie. Una decisione che rispetto ma non condivido. Ma se Baiocco sta bene così, allora sono contento per lui». Intanto, ieri la squadra ha continuato la preparazione in vista della trasferta a Francavilla Fontana, ultima gara del girone di andata. Lavoro differenziato per Turati che non ha ancora smaltito un fastidio alla coscia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGGINA

CORALLI PRONTO AL RIENTRO (l.v.) Galoppo in famiglia ieri contro una formazione composta da elementi della Berretti e Allievi. Zeman ha mischiato le carte senza dare riferimenti sulla formazione che schiererà sabato al "Torre" contro la Paganese (anticipata alle ore 14.30). Coralli è stato impiegato nella prima frazione del test, senza accusare fastidi alla parte muscolare che lo ha tenuto fuori per due incontri. Nell'ultima sfida dell'andata si cercherà di uscire imbattuti in modo da presentarsi col morale alto contro Fondi e Messina, ultime gare del 2016.

CATANZARO

DUBBI SU TRE INFORTUNATI (a.c.m.) Per la gara di sabato al Ceravolo contro il Fondi (16.30) il tecnico Zavettieri spera di recuperare Sabato, Cunzi e Pasqualoni. I primi due seguono da tre giorni carichi di lavoro differenziato per smaltire le rispettive noie muscolari, il terzo è alle prese con una fastidiosa sindrome influenzale. Fuori dai giochi per infortunio i portieri Leone e Grandi oltre al lungodegente Sarao. Oggi doppia sessione di allenamento a Giovino.

AKRAGAS

SI RIVEDE SCRUGLI (s.m.) Dopo due giorni di riposo ieri l'Akras ha ripreso ad allenarsi. Tornati in gruppo i centrocampisti Privitera e Carolla, l'attaccante Cochis ha effettuato una seduta differenziata. Non si è allenato il difensore e capitano Marino. La lieta sorpresa è arrivata dal difensore Andrea Scrugli, che dopo 70 giorni di assenza, per un intervento al crociato del ginocchio destro, ha ripreso il lavoro di recupero muscolare. Oggi alle 14.30 partitella contro gli allievi.

VIBONESE

COGLIATI CI SARÀ A MESSINA (m.f.) Test infrasettimanale con la Berretti per la Vibonese. Buone notizie per Costantino, che ha potuto vedere all'opera Scapellato e Cogliati, in campo per un tempo e pronto a tornare tra i convocati per il match di Messina. Lavoro differenziato per Leonetti che, tuttavia, ha anche giocato uno scampolo di partita e potrebbe rientrare prima del previsto. Niente da fare per Franchino, costretto ad alternarsi tra infermeria e campo.

Pallanuoto >

Unipol Cup a Ostia Orizzonte e Messina ok

Doppio successo siciliano nella prima giornata dell'UnipolSai Cup, il torneo che tiene in attività le squadre femminili durante la sosta del campionato. A Ostia, il Messina travolge la Sis priva della stellina Picozzi mentre l'Orizzonte ha vita facile col Pescara. Oggi, doppio turno: Messina-Bogliasco alle 9.30, Rapallo-Orizzonte alle 13.30, Messina-Bologna alle 17, Orizzonte-Padova alle 21. Intanto la Len ha assegnato alla Despar l'organizzazione di un girone della seconda fase di Eurolega, dal 13 al 15 gennaio: con le messinesi ci saranno le campionesse d'Italia del Plebiscito Padova, le olandesi del Leiden e le ungheresi dell'Ujpest. Avanzarono le prime due. orgoglioso il presidente Felice genovese: «Un altro attestato di stima per il lavoro che stiamo facendo. E faremo di tutto per onorare questa manifestazione che porterà Messina alla ribalta».

SIS ROMA-MESSINA 10-17 (2-5, 3-3, 3-4, 2-5)

Sis Roma: Riccardi, Gual 3, V.Mirarchi, Marani, Giovannangeli, Tankeeva 3, Di Biagio, Nardini, Gargano, Mandelli 2, Giachi 1, Rovetta, Messina. All. Formiconi. **Despar Messina:** Ventriglia, Begin, Gitto 2, Chiappini 5, Morvillo 2, Radicchi 1, Kuzina 2, Lopes, Marchetti, Aiello 5, Arruzzoli, Le Donne, Laganà. All. Mau.Mirarchi. **Arbitri:** L.Bianco e Castagnola.

ORIZZONTE-PESCARA 15-7 (6-3, 4-1, 3-1, 2-2)

L'Ekipa Orizzonte: Jovetic, Santapaola, Garibotti 3, Sapienza 1, Di Mario 1, Grillo 3, Palmieri 3, Marletta 2, Buccheri, G.Aiello, Spampinato, Lombardo 2, Schiacci. All. Miceli. **Pescara:** Nigro, Apilongo 2, Vidonis 2, Invernizzi, Ranalli, Koide 2, Giordano, Cellucci, Finocchi, Perna 1, Colletta, Zhang, Maiorino. All. Gobbi. **Arbitri:** Rotondano e Zedda.

CHI SARÀ
IL PIÙ FORTE
DELLA
GALASSIA?



Film © 1996 Toei Animation Co., Ltd. © Bird Studio/Shueisha, Toei Animation

zampediverse

*Dragonball GT. Opera in 13 uscite. Ogni uscita a € 9,99. Per informazioni e arretrati rivolgerti al servizio clienti Res. Tel. 02.6379.8511 / E-mail: linea.aperta@cs.it

zampediverse



OGNI USCITA
A SOLO
€9,99

DVD
VIDEO

**DRAGON
BALL GT**

RIVIVI L'INDIMENTICABILE SAGA DI
DRAGON BALL GT

Le avventure di **Goku, Trunks, Vegeta** e degli altri protagonisti della saga creata da **Akira Toriyama** continuano... in un avvincente **Galaxy Tour!** Sette nuove Sfere del Drago, nuovi nemici e nuovi traguardi da raggiungere, in una serie di DVD **tutta da collezionare!**



DAL 14 DICEMBRE IN EDICOLA IL PRIMO DVD



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA
©



17

● i punti conquistati dai biancorossi al San Nicola, frutto di 5 vittorie e 2 pareggi. In casa il Bari ha perso contro Cittadella e Benevento

2

● i gol subiti dal Bari, contro Entella e Spezia, nelle ultime 6 gare casalinghe. Nelle precedenti 3 partite al San Nicola aveva incassato 7 reti



Emergenza Bari Il San Nicola ora è l'uomo in più

● Il rendimento interno dei biancorossi è una certezza: 14 punti nelle ultime 6 gare

Franco Cirici
BARI

Nei momenti delicati è sempre il caso di affidarsi alle certezze che ti ritrovi, anche se non sono molte. Una su tutte è prevalente nell'universo biancorosso: al San Nicola Micai e compagni stanno facendo incetta di punti. Dopo la scoppola (0-4) patita dal Benevento, hanno collezionato 4 vittorie e 2 pareggi casalinghi. Un abbondante bottino di 14 punti. Qualcosa vorrà pur dire, nel contesto di un campionato dove ogni squadra stenta a mantenere un trend costante di rendimento.

FORTINO Il San Nicola era diventata una roccaforte pressoché inespugnabile già con Roberto Stellone. Dopo lo strettis-

simo pari con l'Entella (una delle migliori esibizioni stagionali dei biancorossi), sono maturate le rotonde vittorie contro Trapani (3-0) e Pro Vercelli (2-0). L'esonero del giovane tecnico romano è maturato in seguito alle 3 sconfitte esterne di fila, con Frosinone, Novara e Latina. Arrivato Colantuono non sono cambiate le buone abitudini casalinghe: pari con lo Spezia (causato dalla malaugurata autorete di Fedele, sul finire del match) e successi contro Carpi e Salernitana (2-0 in entrambi i casi). Più netto il primo, più sofferto il secondo. Ma la sostanza non è cambiata. Se ora il Bari è molto vicino ai confini della zona playoff, lo deve al tesoro di punti accumulato nel suo regno.

IMPRESA Sabato però quel che resta della compagnia di Colan-

clic

TIFOSO DOC PER NOVELLINO: IL FRATELLO VIVE A PULSANO

● (g.d.f.) Avrà un supporto doc sabato al San Nicola il tecnico dell'Avellino Walter Novellino: sarà presente il fratello Giuseppe, 57 anni, trapiantato da 34 a Pulsano (Taranto) assieme a moglie e figli (l'unico maschio ha lo stesso nome di zio Monzon). «Ho lavorato in passato come osservatore per mio fratello quando allenava la Samp ed il Modena e mio figlio è sempre in contatto con lo zio. Vivo da una vita in Puglia ma ovviamente tifiamo tutti per Walter», ha detto Giuseppe.

tuono è chiamato ad un'autentica impresa, pur di superare l'ostacolo Avellino e tenere ben saldo il fortino del San Nicola. Sarà un Bari rivoluzionato in ogni reparto, tranne che in prima linea (De Luca ha recuperato, sarà confermato accanto a Maniero). Colantuono dovrà inventarsi qualcosa, privo com'è di 9 uomini fra squalificati e infortunati. E gli indisponibili potrebbero aumentare, qualora non recuperasse Fedele: fino a ieri aveva il ginocchio sinistro (quello operato lo scorso anno) gonfio. Difesa a 3 con Capradossi, Tonucci e Daprelà, 4 uomini a centrocampo con il supporto di Brienza e, forse, di Furlan e Fedato. Il resto dovrà farlo il dodicesimo uomo: il popolo biancorosso. Quanto mai stimolato dall'atavica rivalità con i fans dell'Avellino.

● **IL SUO REGNO** Stefano Colantuono, 54 anni, al San Nicola dove il Bari, dopo il tonfo col Benevento, ha ottenuto un ottimo score. Sabato arriva l'Avellino e lo stadio amico può fare la differenza. Anche per compensare i problemi di formazione ARCIERI

SOCIETÀ Il presidente Mino Gianspro fa le cose in silenzio, ma le fa. Martedì ha depositato presso la Camera di Commercio la visura camerale con l'aumento di capitale sociale fino a 7,5 milioni di euro (in sostanza ha versato 3 milioni di euro). Un atto necessario, a suggello di quanto sborsato da Gianspro nello scorso giugno (4,5 milioni), allorché divenne il socio di maggioranza della FC Bari 1908. Di più, con qualche giorno di anticipo, è stato completato il pagamento degli stipendi relativi al bimestre settembre-ottobre. Buone notizie che si aggiungono ad un paio di insistenti rumors di mercato: il d.s. Sogliano sarebbe sulle tracce dell'attaccante Giannetti del Cagliari e del centrocampista Carmona dell'Atalanta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Ahi ah Gravina «Inseguiamo e non molliamo»

Nicola Lavacca

Il Gravina non molla nonostante il distacco di 6 punti dalla capolista Trastevere. È pur vero che il pari interno col Potenza ha tarpato le ali ai gialloblù, ma la qualità dell'organico rinvigorito dagli arrivi di Morga e Picci spinge ancora più in alto l'asticella delle motivazioni. Forse le 5 vittorie consecutive in avvio di stagione avevano dato la sensazione che il cammino potesse essere spedito. «Nessuno ha pensato che tutto fosse agevole – spiega il tecnico gravinese Claudio De Luca –. Questo è un campionato difficile, lungo, logorante che come sempre si deciderà nell'ultimo mese. Noi siamo stati anche in testa alla classifica per alcune giornate. La squadra, però, non si è mai disunita tant'è vero che ci siamo riscattati ottenendo 5 risultati positivi di fila».

FRENATONA La partita che ha pesato sulla classifica è stata la sfida sul campo della capolista Trastevere nel turno infrasettimanale. «Abbiamo perso è vero, ma con molte attenuanti. Un paio di rigori molto dubbi concessi agli avversari ci hanno penalizzato. Anche domenica scorsa siamo riusciti a creare almeno una dozzina di occasioni da rete. È una fase per noi particolare perché con la riapertura del mercato sono andati via 6 giocatori e i nuovi arrivati, soprattutto Picci, hanno avuto poco tempo per inserirsi. Sicuramente la rosa sarà rinforzata a centrocampo. Diremo la nostra fino alla fine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **SAN SEVERO: SVOLTA IN PANCHINA** (m.p.) La pesante sconfitta di Genzano, contro il fanalino di coda Cynthia, è costata la panchina al tecnico del San Severo Max Olivieri, esonerato dal club dauno. La squadra, in attesa di un sostituto, è stata affidata al vice Antonio Dell'Atti. Il San Severo ha finora collezionato 21 punti e naviga nelle zone tranquille della classifica.

LA FIERA DELLO SPORT

A giugno arriva Sportivity

● **BARI** (f.c.) Battesimo per Sportivity, fiera dello sport in programma a Gravina in Puglia dal 22 al 25 giugno prossimi. L'evento è stato presentato ieri presso il Consiglio Regionale Puglia e vanta due testimonial d'eccezione: il paralimpico Luca Mazzone, due ori e un argento, e Domenico Montrone, bronzo nel canottaggio alle Olimpiadi di Rio. Una fiera che, per dimensioni e attrattive, si candida a rivelarsi uno dei punti di riferimento essenziali per lo sport nel meridione. Oltre 60 mila mq., tra zone coperte e scoperte, da dedicare alle discipline sportive, eventi e incontri, nuove tendenze, alimentazione e medicina sportiva. Assieme a tanti campioni.

La Gazzetta dello Sport **SW**

QUEST'ANNO IL REGALO PIÙ BELLO TE LO FA GAZZETTA.

LANIERI

APPROFITTANE SUBITO. VAI SU WWW.GAZZETTAGOLD.IT

Gazzetta Gold La tua Gazzetta dove e quando vuoi.

UN NATALE SU MISURA PER TE.

6 MESI DI DIGITAL EDITION + UNA GIFT CARD PER ABBIGLIAMENTO SU MISURA DI 100€ = OFFERTA 2x1 A SOLI 99,99€

La Gazzetta dello Sport **LANIERI**

Questo Natale per te 6 mesi di Gazzetta dello Sport in versione digitale e in più in regalo una Gift Card di 100€ di Lanieri.com, la boutique online di alta sartoria italiana su misura. Tutto a solo 99,99€.

La Gift Card non è nominale, non prevede un acquisto minimo e la puoi usare anche come regalo di Natale.

APPROFITTANE SUBITO. VAI SU WWW.GAZZETTAGOLD.IT

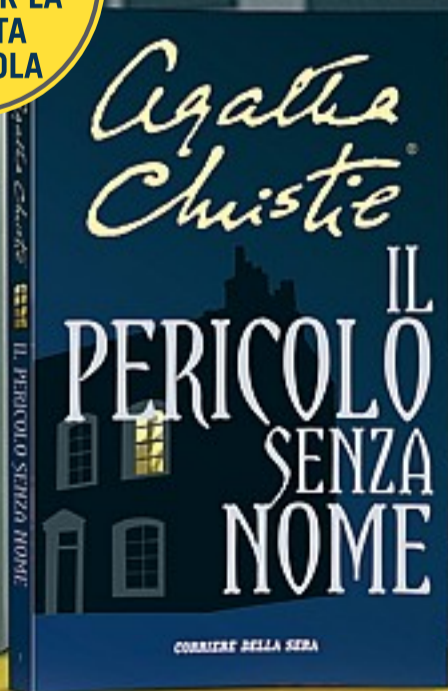
Disponibile su:

Operazione valida dal 2 Dicembre 2016 al 30 Novembre 2017. Regolamento consultabile su clipper-srl.it/regolamenti.php

Agatha Christie®

IL VERO DELITTO È NON COLLEZIONARLI

**NUOVA
COLLANA!**
TITOLI PER LA
1ª VOLTA
IN EDICOLA



LA GRANDE LETTERATURA SI TINGE DI GIALLO

Agatha Christie è senza dubbio una delle figure di spicco del panorama letterario del Novecento. Personaggio originale e affascinante, è la scrittrice più venduta di ogni tempo (2 miliardi di copie nel mondo). Un'occasione unica per apprezzare l'insuperabile talento dell'autrice inglese.

**IL PERICOLO SENZA NOME IN EDICOLA
DA SABATO 3 DICEMBRE A € 6,90***

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

ACQUISTA ONLINE SU
CORRIERE STORE



Franco Lepore, autore di una doppietta contro la Paganese, «coperto» dall'abbraccio dei compagni LEZZI

La storia cambia È un altro Lecce a sfidare l'Andria

● Il cammino del nuovo club cominciò nel 2015 con un tonfo contro la Fidelis. È rimasto solo Lepore

Marco Errico
LECCE

Era iniziato tutto proprio contro l'Andria, poco più di un anno fa. Il nuovo Lecce, rilevato dal gruppo che fa riferimento all'imprenditore Enrico Tundo, cominciava la sua avventura con una sconfitta bruciante al Via del Mare contro la Fidelis, che si impose 3-1. Per la nuova dirigenza e i 10.000 del Via del Mare una mazzata tremenda, con la mortificazione del trenino avviato da Strambelli per l'esultanza sul terzo gol, in pieno recupero.

NUOVA VITA Quindici mesi dopo, è tutto un altro Lecce quello che sta per rendere visita all'Andria. Di quella squadra scesa in campo il 6 settembre 2015 non è rimasto nulla. Da Benassi, sino alla coppia d'attacco composta da Moscardelli e Curiale, non c'è più traccia. L'unico reduce di quel derby amarissimo è Lepore, entrato in campo a gara in corso quasi da comprimario e oggi capitano del Lecce. Il club di via Costadura ha voltato pagina, chiudendo i conti anche con il recente pas-

sato, quello dello scorso campionato, che era stato condizionato pure dall'eredità (pesante soprattutto in termini di monte ingaggi) raccolta dalla gestione Tesoro al momento del passaggio di consegne.

SOGNO Con il passare dei mesi, quella notte da incubo per il Lecce si è trasformata in un sogno. La squadra di Padalino si presenterà sabato ad Andria dall'alto del suo primo posto in

classifica, pronta a confermare la pericolosità dimostrata nelle gare esterne in questo campionato (6 vittorie in 9 trasferte), per chiudere il girone d'andata in testa alla classifica. Un traguardo parziale che non regala nulla. Ma che avrebbe un sapore speciale, soprattutto ricordando quella delusione del Via del Mare che avrebbe potuto dare un colpo durissimo all'entusiasmo del nuovo club e di una tifoseria pronta a stringersi ancora attorno alla squadra.

PROGRAMMAZIONE Dalle ceneri di quella sconfitta è nato un progetto vincente. Il percorso non è stato semplice, dopo un'annata caratterizzata dal cambio in panchina tra Asta e Braglia e conclusa comunque in maniera dignitosa, con l'approdo alla semifinale playoff (persa poi con il Foggia). Il colpo di spugna della scorsa estate è servito, la programmazione societaria in poche settimane ha dato risultati forse superiori alle aspettative della vigilia. E questa volta proprio la sfida con l'Andria potrebbe rappresentare la svolta decisiva, nel cammino del nuovo Lecce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONFRONTO



GLI AVVERSARI

Onescu sicuro «Ho fiducia Ripeterci è possibile»

Giuseppe Ernesto
ANDRIA

Ricordi indelebili legati alla supersfida con il Lecce di sabato pomeriggio al degli Ulivi. Quest'anno il derby chiude il girone d'andata, nella scorsa stagione invece segnò un clamoroso debutto in campionato della Fidelis Andria, neopromossa in Lega Pro. Si giocava al Via del Mare e alla giovane e rivoluzionata formazione di D'Angelo si impose per 3-1.

FILOTTO Tra i protagonisti principali Daniel Onescu, centrocampista arrivato dal Grosseto, autore del gol che sbloccò la partita e che sarebbe diventato uno dei pilastri della Fidelis (ha da poco rinnovato il contratto per altri due anni). «Neanche nel più bello dei miei sogni potevo immaginare un esordio simile in campionato con la maglia dell'Andria – dice Onescu –. Dopo appena 5 minuti mi inserii in area su un cross da destra e segnai. Una gioia indescrivibile». L'Andria arriva a questa sfida forte dei 10 risultati utili consecutivi che le hanno consentito un bel balzo in classifica. «Stiamo vivendo un eccellente momento fisico e psicologico – sottolinea il centrocampista –. Affronteremo una squadra fortissima, il suo primo posto in classifica lo dimostra ampiamente. Ma nelle sfide con le prime della classe abbiamo sempre fatto bene, possiamo riuscirci anche con il Lecce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniel Onescu, 23 LAPRESSE

IL CLUB MANAGER



Giuseppe Colucci, 36 anni, club manager del Foggia CAUTILLO

Il tifoso Colucci «Anche io sogno Il Foggia va in B»

● «Remando tutti nella stessa direzione, si può raggiungere l'obiettivo»

Emanuele Losapio
FOGGIA

La sfortuna, gli infortuni e la crisi di risultati da mettere alle spalle. Il club manager del Foggia, Giuseppe Colucci, fa il punto dopo il ritorno al successo di Melfi e in vista dell'insidiosa sfida interna col Cosenza di sabato (ore 18.30). «C'è da cancellare la sconfitta con il Fondi – dice –, dobbiamo svoltare, giocando un'ottima partita e portando a casa un risultato positivo. La nostra è una squadra che costruisce molto, deve solo trovare continuità nei risultati e fiducia nei propri mezzi. A Melfi vi è stata la dimostrazione che non sempre tutto ci gira contro».

SFORTUNA Il saldo con la fortuna è, comunque, in credito, nonostante l'ultima vittoria in campionato. «Guardando le ultime partite, io dico che non ci è girata molto bene – spiega Colucci –. Molti episodi ci hanno penalizzato e condizionato anche nei momenti favorevoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FRECCIA A SINISTRA

Casoli finalmente gol «Matera, che gioia!»

Nanni Veglia
MATERA

È il motore pulsante del Matera. Percorre tutta la fascia sinistra senza mai risparmiarsi e le sue scorribande fanno ammannire gli esterni difensivi avversari. Giacomo Casoli è divenuto elemento indispensabile nello scacchiere di Auteri, che lo ha sempre impiegato dall'inizio della stagione. Con la Juve Stabia è arrivato anche il suo primo centro stagionale, che ha salvato la squadra da una sconfitta che sarebbe stata eccessiva. «Sono molto contento per il gol, lo avevo sfiorato in più occasioni nelle gare precedenti – dice Casoli –. Il mio personale bilancio della prima parte di stagione è più che positivo. L'impegno è tanto da parte di tutti noi, e

penso che i tifosi se ne siano accorti». Nel recupero con la Juve Stabia è maturato un pari che, benché lasci un pizzico di amaro in bocca, tiene il Matera in piena corsa. «Se facciamo la somma dei due tempi giocati in due trancie avremmo meritato qualcosa in più; abbiamo mostrato di giocarcela alla pari con tutti e di essere tra le tre, quattro squadre che si contenderanno la promozione. Ora pensiamo a battere il Melfi e chiudere al meglio il girone di andata».

CONVEGNO La società ha organizzato per mercoledì 21 dicembre all'Istituto Pentassuglia un convegno formativo rivolto agli studenti delle classi quarta e quinta su temi come la prevenzione delle malattie infettive a trasmissione sessuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RILANCIO DEL BOMBER

Piacere Magnaghi «Taranto, ci sono!»

clie

OGGI AL TEATRO TATÀ LA STORIA DI IACOVONE IN UN CORTOMETRAGGIO

● (l.c.) È arrivato il giorno della «prima». Stasera al Teatro Tatà, in anteprima nazionale, sarà proiettato il cortometraggio «Iaco», ispirato alla storia dell'attaccante rossoblù Erasmo Iacovone, tragicamente scomparso nel febbraio 1978. Quindici minuti intensi e ricchi di emozioni. Opera scritta e diretta da Alessandro Zizzo, prodotta da Apulia Film Commission. Ci saranno lo staff dirigenziale e una rappresentanza di giocatori del Taranto.

Luigi Carrieri
TARANTO

Il lavoro paga. Potrebbe essere il motto di Simone Magnaghi, attaccante bersagliato da critiche e sfortuna a inizio di campionato. Poi un paio di buone prestazioni e il ghiaccio rotto sul campo della Vibonese. Ma non tutto ciò che è avvenuto prima è stato da buttare. «Il calcio – dice l'attaccante bergamasco – riserva critiche e applausi. Un attaccante è sempre legato a quanti gol realizza, ma anche le prime settimane di stagione le ho vissute come occasione di crescita. I compagni più esperti mi hanno sempre detto che dai momenti bui si esce col lavoro. Ho seguito i loro consigli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO A 5 / DONNE

Real Statte Ripartenza con rinforzi

● (g.d.f.) Dopo la pausa per il «Quattro Nazioni», che ha visto impegnata in Spagna la nazionale guidata da Tarantino con tre rappresentanti dell'Italcave Real Statte - Valentina Margarito, Marcella Violi e Jessica Exana - torna domenica il campionato di A d'élite. Le rossoblù di Antonio Marzella (oggi 48 anni) saranno di scena a Napoli, quindi torneranno in campo mercoledì per il recupero contro il Bisceglie (turno dell'11 dicembre saltato per l'impegno azzurro). La compagine stattelese ieri ha ufficializzato gli acquisti di Antonacci tra i pali e Politi. Impegno casalingo per le rossonere biscegliesi contro la capolista Olimpus Olgiate, mentre il Real Five Fasano osserverà il turno di riposo previsto dal calendario.